

LA TARGA POSIZIONATA TRA I COMUNI DI GORLA PRIMO E DI GRECO MILANESE DURANTE
L'OPERAZIONE DELLA MATRICE DI LIVELLAZIONE DEL NAVIGLIO, EFFETTUATA NEL 1814



Le targhe con il numero di riferimento del caposaldo venivano murate direttamente sui blocchi di ceppo dell'Adda che costituivano la sponda Nord del naviglio della Martesana, esattamente come si vede nella fotografia. Erano rigorosamente distanziate tra di loro di trecento metri e, per il momento, questa è l'unica targa rinvenuta.

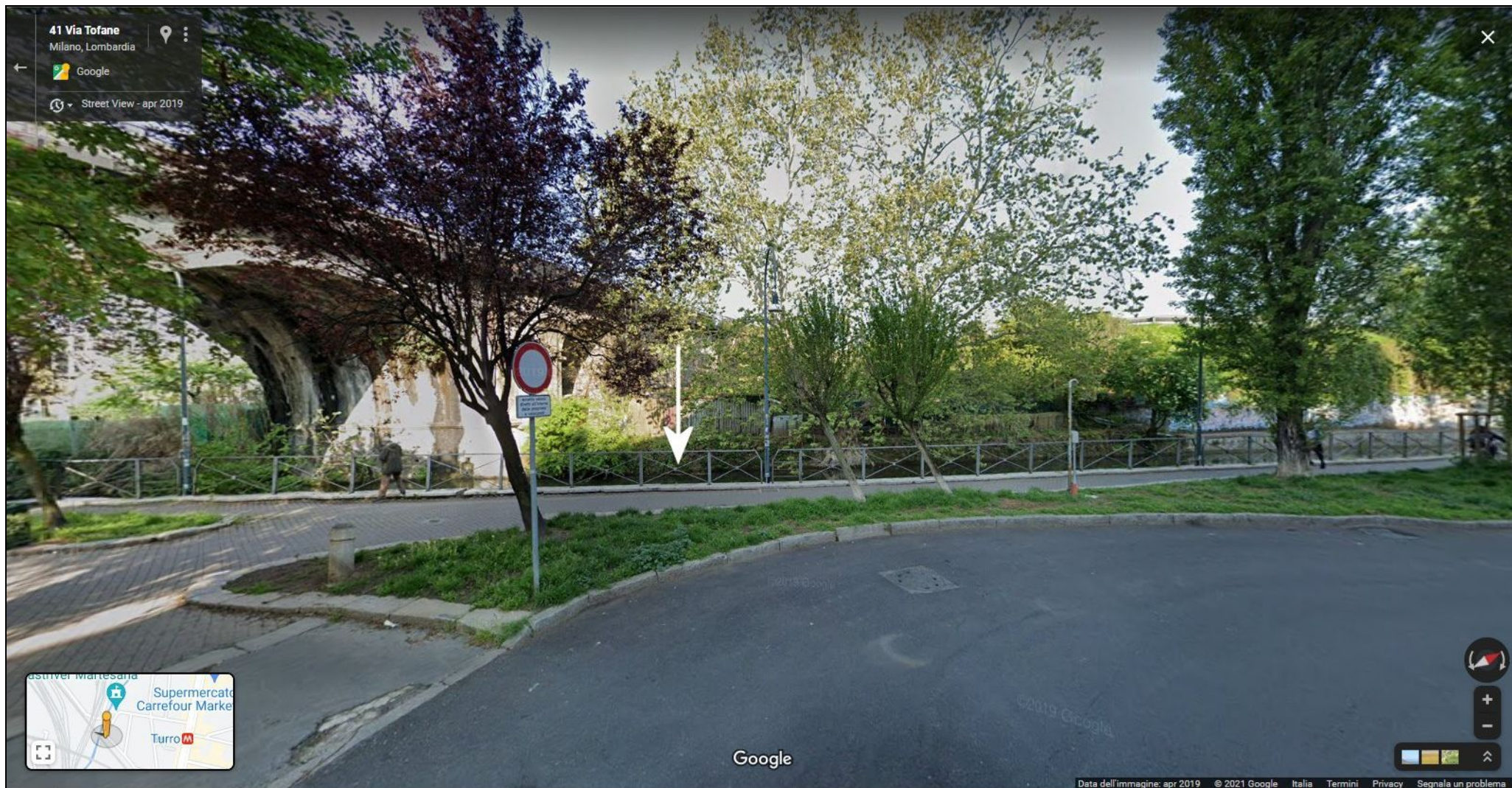
(Fotografie di Roberto Bressani)



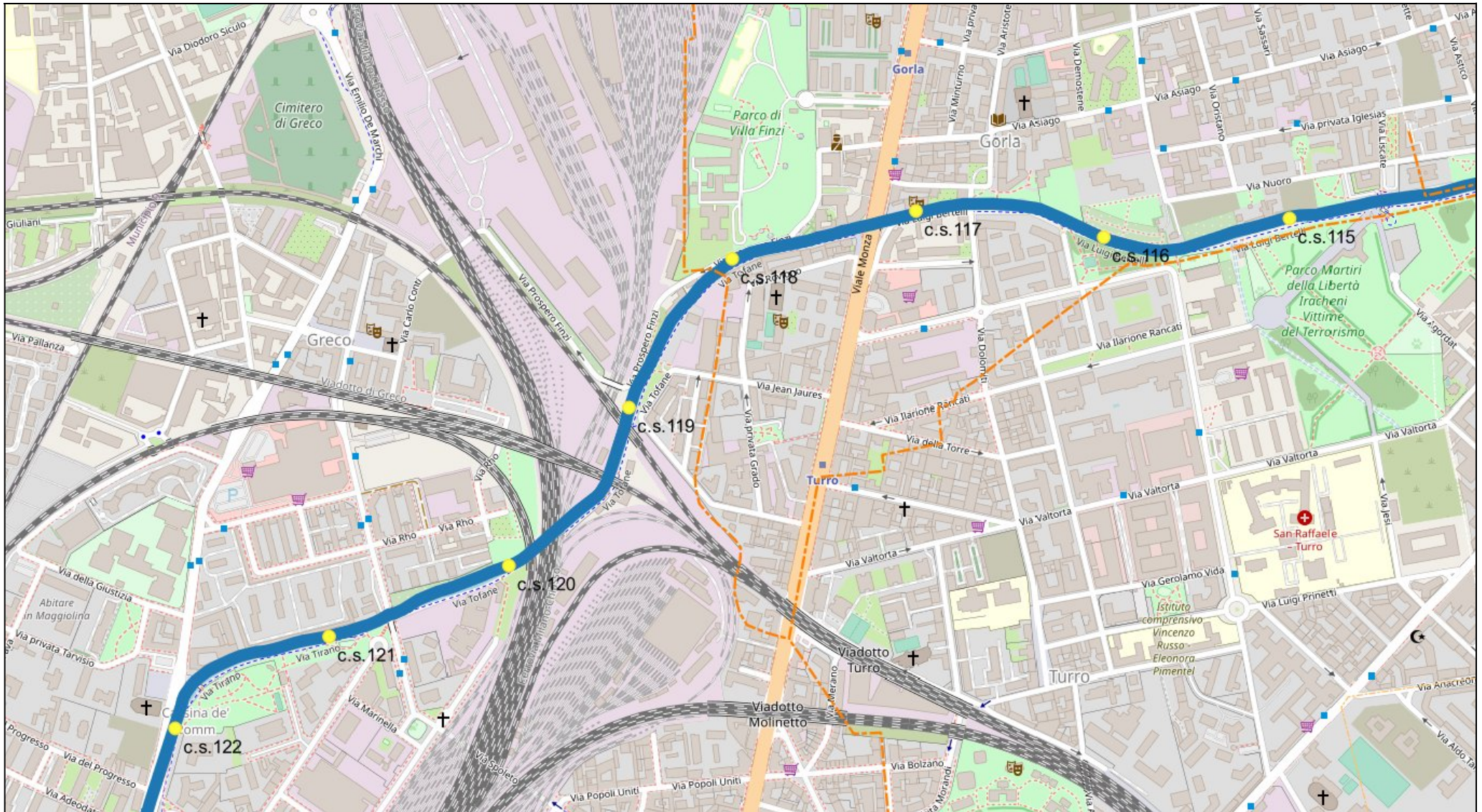




Come si può vedere in questa fotografia – che è un dettaglio ingrandito dalle foto precedenti – il numero "uno" veniva indicato con il simbolo "J", come si usava nei secoli passati; quindi il numero indicato dalla targa è 119.



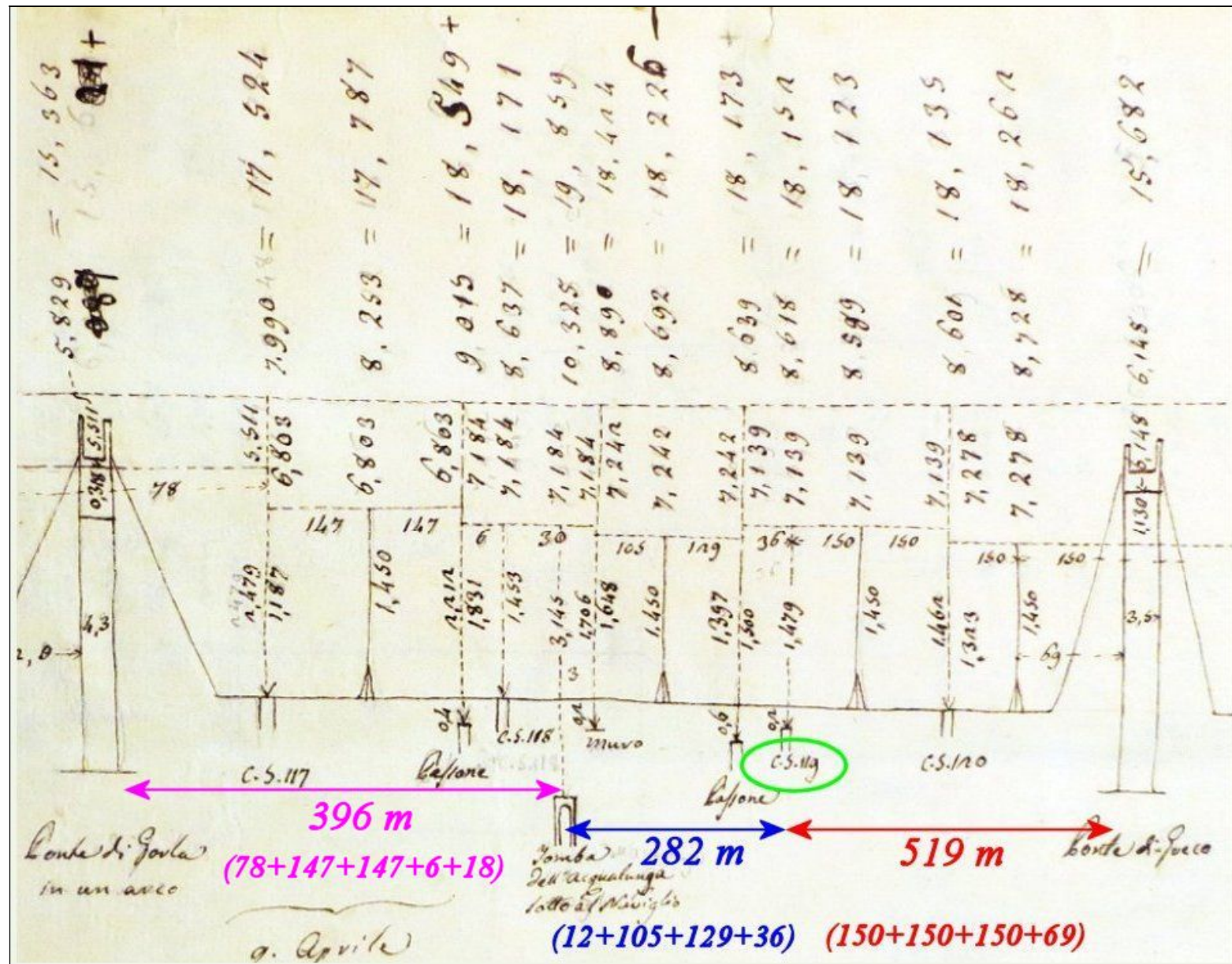
Spostandosi leggermente più a Sud rispetto all'alzaia del naviglio (che in quel tratto tra gli ex Comuni di Gorla Primo e di Greco Milanese prende il nome di via Tofane), risulta inquadrato anche il viadotto ferroviario, mentre la freccia bianca indica la posizione dove si trova la targa del caposaldo 119.



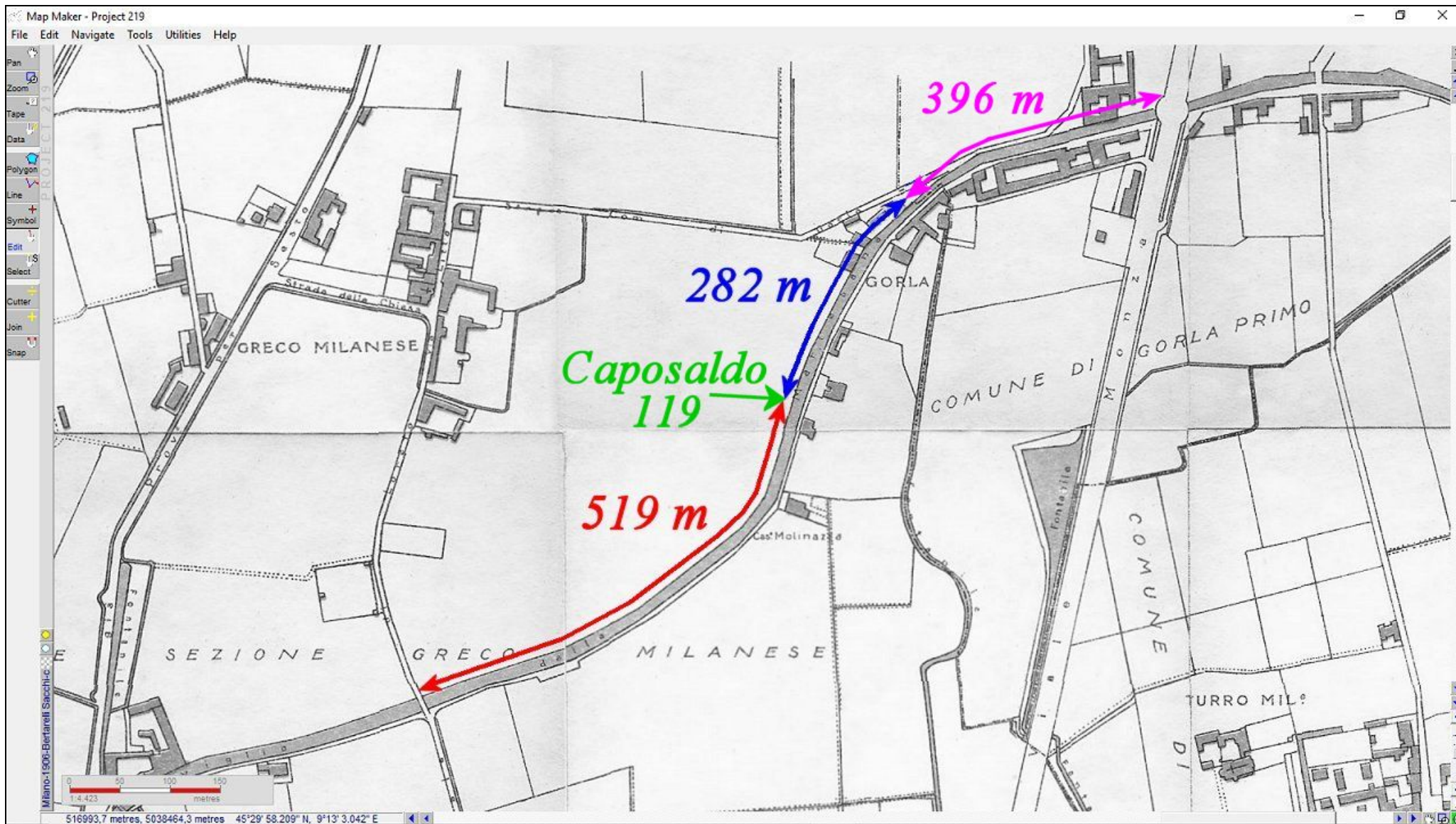
In questo stralcio di mappa OSM (Open Street Map) è possibile vedere il tracciato del naviglio della Martesana (colore blu), con la posizione dei rispettivi capisaldi della matrice di livellazione. Il caposaldo 119 si trova una decina di metri prima del viadotto ferroviario Est, confermando pienamente la sua posizione vista nelle fotografie.



Immagine satellitare di Google Earth, nella quale si vede anche l'ultimo tratto del fiume Seveso che s'immette nel naviglio della Martesana (il Seveso si trova nella parte sinistra dell'immagine e, in realtà, quel tratto è tutto tombinato, come del resto lo è anche il naviglio della Martesana a partire dalla Cassina di Pomm, ossia a partire all'incirca dal caposaldo 122).



Pagina della matrice di livellazione relativa al tratto del naviglio della Martesana compresa tra il ponte di Gorla Primo e quello di Greco Milanese. Da questa pagina è possibile ricavare le varie distanze tra i due ponti, la posizione dei capisaldi e della tomba (il sottopassaggio) del fontanile dell'Acqualunga rispetto al naviglio, ecc.



Riportando le distanze calcolate nella pagina precedente sopra una mappa ottocentesca del territorio, ritroviamo la posizione del caposaldo 119, che collima perfettamente con le indicazioni delle fotografie.